



**CITTA' DI MENDICINO**  
**- PROVINCIA DI COSENZA -**

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 60 del Reg. del 05.04.2017

**OGGETTO:** Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva contratto decentrato integrativo anno 2016 .

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese aprile , alle ore 12.00 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

---

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>

---

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Segretario Dott. Mario Zimbo

LA GIUNTA COMUNALE

## IL SEGRETARIO COMUNALE

**DATO ATTO** che l'Amministrazione comunale in vari tempi e modalità impartiva al sottoscritto, quale presidente della delegazione trattante di parte pubblica, direttive in ordine alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente;

**DATO ATTO** che sulla base dei calcoli forniti dall'ufficio preposto, il competente funzionario determinava il fondo delle risorse decentrate sul cui ammontare, in tal modo determinato, veniva avviata la contrattazione;

**VISTI** i verbali del 16/05/2016, dell'01/05/2017 e del 07/02/2017, con i quali e' stato preso atto e condivisa l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2016, proposta dalla delegazione trattante di parte pubblica, allegati alla presente proposta di deliberazione.

**DATO ATTO** che per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo e' necessario che l'ipotesi di accordo venga trasmessa, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. n. 165/2001), al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa;

**RITENUTO** che, ai fini della performance organizzativa, si debba impartire direttiva agli uffici affinché si proceda come l'anno 2015 nella distribuzione delle risorse tra i settori (c.d. allegato e);

**VISTE** la relazione tecnica finanziaria, la relazione illustrativa e la scheda costituzione risorse decentrate a firma del responsabile del servizio finanziario, allegati sotto le lettere "B", "C" e "D" per farne parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO** opportuno autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016, secondo lo schema allegato sub lettera E.

**ACQUISITI** i preventivi pareri favorevoli di legge;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000.

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001.

**VISTO** lo Statuto comunale.

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,

### PROPONE

#### DI CONDIVIDERE:

- l'ipotesi di CCDI anno 2016, sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e sindacale, i cui contenuti sono riportati nei verbali di delegazione del 16/05/2016, dell'01/05/2017 e del 07/02/2017, allegati in copia sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

- la "Relazione illustrativa", la "Relazione tecnico- finanziaria" e la "Scheda costituzione risorse decentrate", redatte dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001, allegate in copia sotto le lettere B, C e D.

**DI APPROVARE** lo schema di contratto definitivo in cui e' tradotto il contenuto degli atti predetti, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale;

**DI AUTORIZZARE** la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato annuale per l'anno 2016, per come da predetto allegato E;

**DI IMPARTIRE** direttiva agli uffici affinché, ai fini della performance organizzativa, si proceda come l'anno 2015 nella distribuzione delle risorse tra i settori (c.d. allegato e);

**DI INCARICARE** i responsabili dell'ufficio personale e finanziario di dare piena attuazione a tutti gli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato dopo la sottoscrizione dello stesso e a tutti gli adempimenti procedurali;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle OO.SS.;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Mendicino, 05-04-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Matteo Zimbo



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ( DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

---

**Oggetto:** autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato del personale anno 2016.

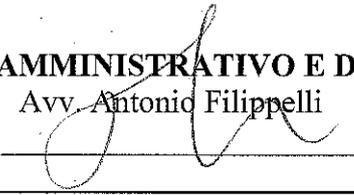
---

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino, 05.4.2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E DI VIGILANZA**

Avv. Antonio Filippelli



---

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

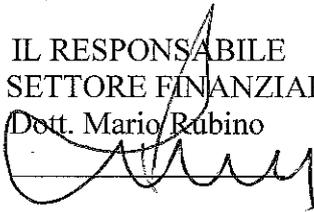
**SETTORE FINANZIARIO**

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino, 05.4.2017

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dott. Mario Rubino



---

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino, .....

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Dott. Mario Rubino

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato del personale anno 2016.

VISTA la proposta per come sopra richiamata;

VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO il D.Lgs 165/2001;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i pareri dei responsabili delle Aree interessate, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/00;

CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO

Ing. Antonio Palermo



GLI ASSESSORI:

Dott. Angelo Greco



Ing. Irma Bucarelli



Dott. Francesco Gervasi

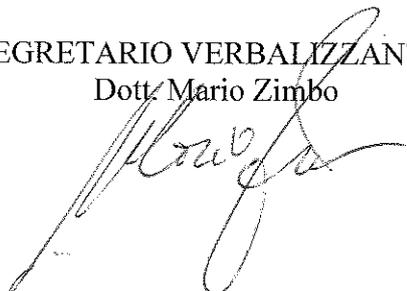


Dott.ssa Mariateresa Mancini



SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Mario Zimbo



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA  
COMUNALE N. 60 DEL 05-04-2017.

## Comune di Mendicino

Verbale di seduta di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente del 16/06/2016; ANNO 2016.

Verbale n. 1

\*\*\*\*\*

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sedici** del mese di **maggio**, alle ore 12:00, presso il Municipio di Mendicino, previa convocazione scritta recante il n. 8401 del 14/06/2016, si sono riunite le delegazioni trattanti per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa a livello di ente per l'anno 2016.

Sono presenti:

- Mario Zimbo, Presidente di delegazione di parte pubblica;
- Roberto Greco, componente di delegazione di parte pubblica;
- Luca La Valle, rr.ss.uu.;
- Luigi Pepe (rr.ss.uu.);
- Ottavio Caputo rr.ss.uu.

Le parti danno preliminarmente atto che l'odierna seduta è in prosieguo della seduta di contrattazione per la definizione dell'anno 2015, tenutasi in data odierna e di cui al contratto definitivo stipulato.

La parte pubblica dà atto preliminarmente che il Fondo delle risorse decentrate non è stato ancora formalmente determinato, ma che per avviare la contrattazione si potrebbe partire dal fondo 2015, la cui parte contrattabile dovrebbe ammontare a complessivi € 39.500,00 circa.

Il segretario comunale inoltre precisa che è volontà dell'amministrazione comunale richiedere l'attuazione di progetti obiettivo fortemente voluti dalla parte politica, poiché, uno afferente l'aggiornamento dell'inventario del patrimonio (richiesto dalla Corte dei Conti), altri ritenuti finalizzati ad un efficientamento dell'amministrazione nel complesso.

Inoltre rappresenta la volontà di istituire l'area della reperibilità per alcuni servizi.

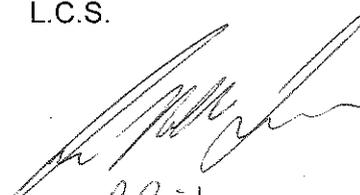
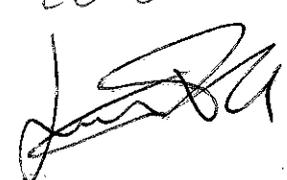
Detto ciò le parti convengono che, ipotizzando una distribuzione delle risorse analoga a quella del 2015 (pur considerando una riduzione delle indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17 co. 2 lettera f) le somme residue da destinare ai progetti sarebbero del tutto modeste e non idonee a garantire una adeguata retribuzione.

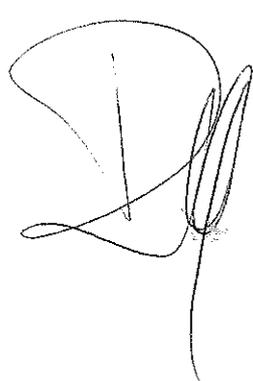
Le parti sindacali quindi suggeriscono che sia l'Amministrazione ad indicare alcuni progetti caratterizzati da una maggiore priorità tralasciando altri e, eventualmente, rivedendo le scelte in merito ad altri istituti quali ad esempio la reperibilità.

Inoltre la parti convengono che sia il caso di approfondire il tema della possibilità di un incremento del fondo della contrattazione e del fondo del lavoro straordinario.

Sulla base di ciò le parti convengono di riaggiornarsi dopo aver edotto l'Amministrazione comunale su quanto sopra verbalizzato.

L.C.S.

  
ccil.  
  



# Città di Mendicino

**Verbale di seduta di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente del 01/02/2017.**

\*\*\*\*\*

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **uno** del mese di **febbraio**, presso il Municipio di Casole Bruzio, si sono riunite le delegazioni trattanti per la definizione della contrattazione decentrata integrativa a livello di ente per l'anno 2016.

Sono presenti:

- Mario Zimbo, Presidente di delegazione di parte pubblica;
- Antonio Filippelli, componente di delegazione di parte pubblica;
- Roberto Greco, componente di delegazione di parte pubblica;
- Teodora Gagliardi, in rappresentanza di FP- CGIL;
- Luca La Valle, rr.ss.uu.;
- Ivano Rubino, rr.ss.uu.;
- Luigi Pepe, rr.ss.uu.;
- Vito Nobile.

La parte pubblica conferma preliminarmente che a seguito di determinazione di costituzione del fondo la parte contrattabile dello stesso ammonta ad € 38.525,75 (di € 4.000,00 di parte variabile)

A questo punto le parti concordano nel confermare quanto previsto nel 2015 per indennità di Rischio, Disagio e Maneggio Valori.

Per quanto riguarda l'indennità di Turnazione il segretario comunale presenta una stima di degli importi.

Per le predette indennità il rappresentante Nobile nulla contesta, mentre le restanti parti concordano a condizione che la determinazione degli importi sia preceduta da una verifica delle persone che effettivamente hanno svolto attività rientrante nella fattispecie.

*In riferimento alle indennità per specifiche responsabilità la parte pubblica ha riferito che l'Amministrazione degli uffici, volente dell'Amministrazione, che ha portato alla decisione degli incarichi. Pertanto la parte pubblica propone una riduzione proporzionale dell'importo da € 16.000 ad € 3.000.*

*La parte pubblica, infine, alla parte la destinare e produrre le parti in tempo l'Amministrazione e voler formalizzare le giuste quote offerte le quote da la partita espletate dell'entità delle.*

A questo punto la parte pubblica rappresenta  
che vi è volontà di adottare il regolamento  
sugli incentivi di cui all'art. 113 del d. l. n.  
50/2016 e cui vi desidero copia all'osc.  
o via email.

Per tutto quanto sopra la parte ci  
aggiornano il giorno 7 febbraio 2017  
alle ore 9,30.

LCS

FP CGIC

UIL-FPL

Manfredi

D'Amico

Filippi

Amorini

D'Amico

# Città di Mendicino

**Verbale di seduta di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente del 07/02/2017.**

\*\*\*\*\*

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sette** del mese di **febbraio**, alle ore 09,30, presso il Municipio di Mendicino, si sono riunite le delegazioni trattanti per la definizione della contrattazione decentrata integrativa a livello di ente per l'anno 2016.

Sono presenti:

- Mario Zimbo, Presidente di delegazione di parte pubblica;
- Antonio Filippelli, componente di delegazione di parte pubblica;
- Mario Rubino, componente di delegazione di parte pubblica;
- Teodora Gagliardi, in rappresentanza di FP- CGIL;
- Paolo Sposato, in rappresentanza di UIL- FPL;
- Luca La Valle, rr.ss.uu.;
- Ivano Rubino, rr.ss.uu.;
- Luigi Pepe, rr.ss.uu.;
- Vito Nobile, rr.ss.uu.

Le parti confermano preliminarmente quanto concordato nella precedente seduta in ordine al mantenimento di quanto previsto nel 2015 per indennità di **Rischio, Disagio e Maneggio Valori**.

In ordine alla somma da destinare a **Turnazione** il Presidente della Parte pubblica prende atto che l'importo inizialmente calcolato in riferimento alla prestazione di un dipendente era sovrastimato e che invero la somma è da rideterminarsi in riduzione in € 500,00, con la conseguenza che la somma da destinare all'istituto ammonta complessivamente e presuntivamente in € 6.813,00. Eventuali differenze confluiranno sulla performance.

Le OO.SS. e il rappresentante Ivano Rubino pone in evidenza che quello che interessa in sede di contrattazione è la definizione degli istituti previsti e non l'importo economico legato alla presenze. Tuttavia, trattandosi di consuntivo, ci saremmo aspettati che l'importo delle somme fossero state già stabilite in quanto si tratta di attività già svolte e che dovevano già essere state liquidate ai lavoratori interessati.

Il rappresentante Nobile dice che per quanto gli riguarda andava bene la ripartizione prospettata dalla parte pubblica nella precedente seduta.

Per quanto riguarda le specifiche responsabilità di cui alla di cui all'**art. 17, comma 2, lettera i)**, la Parte pubblica – prendendo atto della inveterata prassi seguita in questo Ente negli anni pregressi – propone la conferma della stessa per come nel 2015, vale a dire il riconoscimento a 4 unità (incaricate di Ufficiale di stato civile ed Ufficiale di anagrafe, Responsabile Tributi, Responsabile Protezione civile). Pari ad € 300,00 annui lordi cadauno, per complessivi **€ 1.200,00**.

Le parti richiedono che per il 2017 venga adottato un regolamento sulle attribuzioni di responsabilità con conseguente erogazione nel rispetto delle disponibilità economiche e della relativa disciplina.

Per quanto riguarda le specifiche responsabilità di cui alla di cui all'**art. 17, comma 2, lettera f)**, la Parte pubblica – tenendo conto della riduzione delle posizioni e con l'applicazione di un criterio di riproporzionamento – propone l'attribuzione a n. 8 unità destinando all'istituto la somma complessiva di € 9.000,00 da distribuire con i criteri dello scorso anno.

Per quanto riguarda le **indennità per progetti finalizzati** la Parte pubblica, su direttiva dell'Amministrazione comunale - che sarà oggetto di ratifica con la deliberazione di Giunta conseguente alla presente - propone la liquidazione del compenso per n. 3 progetti effettivamente realizzati, Vale a dire:

- Progetto Manutenzione spazi pubblici, con 5 dipendenti interessati (€ 400 cadauno x 5 = 2.000)
- Progetto Controlli Rifiuti con 4 dipendenti interessati (€ 400 cadauno x 4 = 1.600)
- Progetto Vigilanza Manifestazioni e festività con 4 dipendenti interessati (€ 400 cadauno x 4 = 1.600)

Per complessivi € 5.200

Conseguentemente la proposta della parte pubblica si sintetizza per come segue

FONDO	€ 34.525,75
INDENNITÀ DI RISCHIO	- € 6.270,00
INDENNITÀ DI DISAGIO	- € 990,00
INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI	- € 330,00
INDENNITÀ DI TURNAZIONE	- € 6.813,00
INDENNITÀ SPEC. RESPONSABILITÀ (lett. i)	- € 1.200,00
INDENNITÀ SPEC. RESPONSABILITÀ (lett. f)	- € 9.000,00

**Sommano € 24.603,00** (34.525,75 - 24.603,00)

Restano 9.922,72 per la Performance, al quale sottrarre le somme per Progetti pari ad € 5.200,00.

Restano per la performance collettiva 4.722,72, con l'aggiunta degli eventuali residui derivanti della definitiva attribuzione delle somme legate agli istituti predetti.

\*\*\*\*\*

Le OO.SS. e la r.s.u. ritengono opportuno sottolineare che anche quest'anno la ripartizione del fondo risorse decentrate è stata effettuata "a consuntivo" e, pertanto, in mancanza delle linee guida da parte dell'Amministrazione – per non penalizzare ulteriormente il personale dipendente – prendono atto della proposta di parte pubblica trattandosi di attività regolarmente svolte nell'anno 2016. Si invita altresì parte pubblica a voler disporre per la liquidazione del salario accessorio come sopra identificato al personale dipendente in tempi necessariamente brevi.

\*\*\*\*\*

La contrattazione resta ancora aperta in relazione al Regolamento per gli incentivi di cui al D.lgs. n. 50/2016, per il quale non è stata prontamente trasmessa la bozza alle OO.SS. Le parti confidano di un incontro a breve.

Analogo regolamento dovrà essere approvato per la distribuzione dei proventi di cui all'art. 108 del C.d.S.

\*\*\*\*\*

In coda alla seduta le OO.SS. e la r.s.u., a seguito della presa visione del Decreto di assegnazione del personale ai servizi e agli uffici, consegnato brevi manu in data odierna, rilevano come tale iniziativa sia stata adottata prima dello svolgimento della necessaria attivazione del tavolo di concertazione previsto per il giorno 9 febbraio p.v., non in conformità a dettati normativi ed ai più elementari principi giuridici di riferimento.

\*\*\*\*\*

LCS

*[Handwritten signatures]*

R.S.U. CGIL - FIP  
*[Handwritten signature]*

CGIL  
*[Handwritten signature]*  
UILFPL  
*[Handwritten signature]*

R.S.U. UIL - FIP  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 60  
DEL 05-04-2017

## CITTA DI MENDICINO

PROVINCIA DI COSENZA

### Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		Preintesa DICEMBRE 2016 Contratto VERBALI 1.2.2017 E 7.2.2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Mario Zimbo – Segretario Generale; Componenti: Antonio filippelli – Vice – Segretario, Responsabile settore amministrativo; Mario Rubino – Responsabile settore finanziario; Roberto Greco – Responsabile settore tecnico  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: (elenco sigle) Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl.  Firmatarie del contratto: (indicare le sigle firmatarie) Rsu-cgil.fp / rsu-uil-fpl / fp-cgil / uil fpl.
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,i) del CCNL 31.3.1999; b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera,f) del CCNL 31.3.1999; c) indennità per progetti finalizzati; d) indennità: rischio-disagio-maneggio valori-turnazione
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì,</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Sì</b>

	<b>erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI :
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo :

1. Mantenimento indennità disagio, rischio e maneggio valori;
2. Ricalcolo importi turnazione;
3. Conferma specifiche responsabilità;
4. Indennità per progetti finalizzati;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

<b>Istituti contrattuali applicati</b>	<b>Importo</b>
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	5.200,00
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	6.813,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	6.270,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	330,00
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	990,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	9.000,00
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	1.200,00
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	
Altro	
Somme rinviate	5.073,60
<b>TOTALE</b>	<b>34.876,60</b>

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI \_\_\_\_\_ *(oppure)* Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI \_\_\_\_\_ e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi \_\_\_\_\_, con particolare riferimento a \_\_\_\_\_, ci si attende un incremento della produttività del personale \_\_\_\_\_

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 211 del 29.12.2016 nei seguenti importi<sup>1</sup>:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	34.876,60
Risorse di pertinenza del fondo, inserite stabilmente in bilancio – progressioni orizzontali- indennità comparto	64.182,00
Totale	99.058,60
Risorse variabili*	10.000,00
Totale	109.058,60

**\*n.b. le risorse variabili sono indicate a titolo esemplificativo e sono finanziate da fondi di bilancio**

<sup>1</sup> Per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 60 DEL 05-04-2017

COMUNE di MENDICINO				
CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2016 - RISORSE STABILI				
Disposizione	Descrizione	Importo approvato	Importo ricalcolato	CODIFICA CONTO ANNUALE
ART. 14, COMMA 4	Riduzione 3% lavoro straordinario	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA A	a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 - MENO personale ATA trasferito allo Stato	€ 44.500,00	€ 27.985,25	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA B	b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA C	c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA F	I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 29/1993	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA G	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA	€ -	€ 8.620,70	F556
ART. 15, COMMA 1, LETTERA H	dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA I	eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale	€ -	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETTERA J	importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997	€ -	€ 4.086,29	
ART. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	Incremento risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999	€ -	€ 7.870,61	
Art. 14 comma 3	Riduzione stabile lavoro straordinario	€ -	€ 17.888,68	
ART. 15, comma 5,	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche	€ -	€ -	F83H
ART. 15, COMMA 1, LETTERA L	somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	€ -	F82H
ART. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 2.340,07	€ 14.075,36	F919
ART. 32, comma 1 CCNL 2004	Incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ -	€ 5.852,46	
ART. 32, comma 2 CCNL 2004	Incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001	€ -	€ 4.719,73	F61G
ART. 32, comma 7 CCNL 2004	importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (alte professionalità)	€ -	€ -	
ART. 4, COMMA 1, CCNL 2004-2005	Incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003	€ -	€ 4.830,07	F62G
ART. 8, COMMA 2, CCNL 11/4/2008	Incremento risorse del fondo di un importo pari allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005	€ -	€ 5.327,21	F63G
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	€ -	€ 6.583,97	F64G
Art. 1 comma 456 L. 147/2013	Consolidamento decurtazioni effettuate negli anni 2011-2014 (da riportare per gli anni successivi)	€ 464,34	€ 5.541,60	
Art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione per diminuzione personale in servizio rispetto al 2015	€ -	€ 3.240,13	
Art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione per superamento tetto 2015	€ -	€ -	
TOTALE		€ 46.375,23	€ 99.058,60	

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2016 - RISORSE VARIABILI				
Disposizione	Descrizione	Importo approvato	Importo ricalcolato	
ART. 15, lett. K	Risorse previste da disposizioni di legge (progettazione)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
ART. 15, lett. K	Risorse previste da disposizioni di legge (ICI)	€ -	€ -	
ART. 15, comma 5,	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ -	€ -	
ART. 15, comma 2	Incremento 1,2% monte salari 1997	€ -	€ -	
ART. 17 comma 5	Risorse anni precedenti	€ -	€ -	
TOTALE		€ -	€ -	
		€ 46.375,23	€ 99.058,60	
		saldo anno 2016	#####	

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € \_\_\_\_\_ relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	15.824,00
	48.358,00
Progressioni orizzontali	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro	
Totale	64.182,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 64.182,00, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	6813
Indennità di rischio	6270
Indennità di disagio	990
Indennità di maneggio valori	330
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	9000
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	1200
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	10000
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	10273
Altro	

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	64182
Somme regolate dal contratto	29803
Destinazioni ancora da regolare	15073
Totale	109058

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 99058,60, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 64.182,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	56539	99058	42519
Risorse variabili	4000	10000	6000
Residui anni precedenti	19000		
Totale	79539	109058	48519

\*\*\* N.B. la differenza rispetto al 2015 si sostanzia nell'indennità di comparto e nelle progressioni già stanziate a bilancio e non contabilizzate nel fondo per la contrattazione integrativa.

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

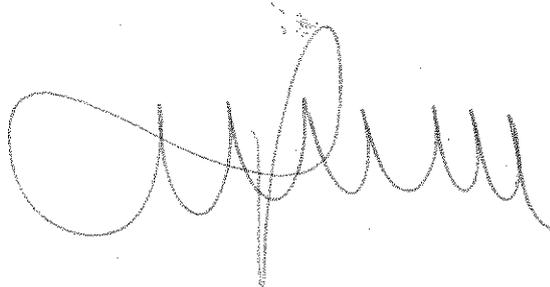
Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa corrispondenti del personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai corrispondenti capitoli di bilancio e costituiscono già impegno di spesa ai sensi dell' art. 183 del TUEL, in quanto istituti contrattuali precedentemente stabiliti.



# Città di Mendicino

87040 - Prov. di Cosenza - ☎ 0984 - 638911 Fax 0984 - 630847

## **Schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**

del personale dipendente degli enti locali per l'anno 2016

### **Sull'Utilizzo delle Risorse Decentrate**

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I. ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. 60 del 05/06/2017, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente,

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, presso il Municipio di Mendicino - a seguito di convocazione recante il n. 8401 del 14/06/2016, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, Segretario comunale Mario Zimbo, dall'ing. Roberto Greco, dall'Avv. Antonio Filippelli e dal Dott. Mario Rubino, in attuazione - per ultimo - della deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 05/06/2017, di autorizzazione alla stipula del presente contratto,  
e la Delegazione di parte sindacale, composta dai dipendenti della R.S.U. \_\_\_\_\_  
E dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Mendicino

Le parti danno preliminarmente atto che il sottoesteso contratto ha ad oggetto esclusivamente la "**Utilizzazione delle risorse decentrate del 2016**".

#### **Premessa**

Le parti, prendono atto della costituzione del fondo di parte stabile e di parte variabile, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito nel presente contratto collettivo decentrato. Convengono inoltre che a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle

progressioni orizzontali storiche, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

#### Art 1

##### Ammontare del Fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art 31 CCNL del 22.01.2004, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività ammonta a complessivi € 109.058,60.

Detto fondo comprende € 64.182,00 per indennità di comparto e p.e.o., pertanto residuano complessivi € 10.000,00 di risorse variabile ed e 34.876,60 di risorse stabili.

#### Art. 2

##### Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente **al personale appartenente alle Categorie A, B e C** che svolge la propria attività in condizioni **particolarmente disagiate**.

2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: **“le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione”** dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo.

3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività **particolarmente disagiata** un'attività **decisamente scomoda**, svolta in condizioni **difficili e/o faticose** per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può **anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio** rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).

4. L'indennità di disagio è **cumulabile**, per le **stesse motivazioni**, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il **semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale** di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata (è cumulabile con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14.10.2001, che non è classificabile quale indennità);

5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare **attività particolarmente disagiate le seguenti:**

Attività professionale svolta	n. addetti
attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista scuolabus	2
attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>

6. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad **un importo mensile lordo** di:

<b>Attività professionale svolta</b>	<b>Importo mensile</b>
attività prestata nello svolgimento delle mansioni di autista ed accompagnatore scuolabus	€ 30,00 x 2
attività prestata nello svolgimento delle mansioni di conducente macchina operatrice	€ 30,00 x 1
Totale	€ 90,00

Tale importo è **corrisposto mensilmente** in relazione ai giorni di **effettiva presenza in servizio**, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è **proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale**.

7. per la corresponsione dell'indennità di disagio di cui al presente articolo è previsto l'importo complessivo annuo di

**€ 990,00.**

Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale**, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

### **Art. 3**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno**

1. Per la disciplina **dell'indennità di turno** si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 01/04/1999 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, in particolare:
  - a) le prestazioni lavorative svolte **in turnazione**, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere **distribuite nell'arco del mese** in modo tale da far risultare una **distribuzione equilibrata e avvicinata** dei turni effettuati in orario **antimeridiano, pomeridiano** e, se previsto, **notturno**, in relazione alla articolazione adottata nell'ente:
  - b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un **orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore**;
  - c) i **turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese**, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le **22 e le 6 del mattino**;
  - d) al personale turnista è corrisposta una indennità che **compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro** i cui valori sono stabiliti come segue:
    - **turno diurno antimeridiano e pomeridiano** (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

- **turno notturno o festivo:** maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
- **turno festivo notturno:** maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);
- e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di **effettiva prestazione di servizio in turno.**

2. Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale.**

#### Art. 4

##### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di **rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
  - a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in **continua e diretta esposizione a rischi** pregiudizievoli per la **salute** e per l'**integrità professionale** con assicurazione di **quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente**
  - b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (art. 41 del 22.1.2004);
  - c) compete solo per **i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.**
2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

	<b>Prestazioni lavorative soggette a rischio</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
	Attività prestata nello svolgimento delle mansioni di necroforo e operatori esterni	19	€ 30,00 mensili
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.270,00</b>

3. Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate nel successivo art.11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale**, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 13 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

#### Art. 5

##### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità

1. Per il 2015 non era stata prevista l'istituzione di aree di reperibilità.

#### Art. 6

##### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa mensili** non inferiori a **€. 500,00** e risponda di tale

**maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).

2. Per **servizio** deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano **continuativamente maneggiati** (es. servizio demografico, servizio economato).

3. L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per **le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.**

4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € **0,52** giornaliera ed un massimo di € **1,55** sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore **precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000**, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;

5. Tale **indennità è graduata** in relazione **all'importo medio mensile di cassa** che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

<b>Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa</b>	<b>Importo medio mensile del servizio</b>	<b>Indennità individuale</b>
Economato	€ 1.000,00	€ 330,00

6. Le **risorse** destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>Servizio</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
Economato	1	€ 330,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 330,00</b>

7. Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e **finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale**, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

#### **Art. 7**

##### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500.**

2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure** per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	
---	--

Attribuzione di responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità non limitata ad attività istruttoria di competenza della generalità dei dipendenti	
---	--

4. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di **un'indennità per specifiche responsabilità**, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di **valore economico più elevato** tra quelle indicate al comma 3.

5. L'importo dell'indennità è **decurtato**, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

6. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità**.

7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato nelle seguenti **misure massime**:

Tipo	Categorie di inquadramento.	n. addetti	Somma prevista
a)	D		€ 2.500
b)	C		€ 2.000
c)	B3		€ 1.500

8. La somma complessivamente destinata all'istituto ammonta per il 2015 ad **€ 9.000,00**.

9. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

#### Art. 8

##### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità**

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista **una indennità, non cumulabile** con quella del precedente articolo nella misura **massima di € 300 annuali**.

2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficio Tributi	€ 300,00
Ufficio Anagrafe e Stato Civile	€ 300,00
Ufficio Protezione Civile	€ 300,00

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per specifiche responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
4. L'importo dell'indennità è **decurtato** nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
5. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità**.
6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>Tipo</b>	<b>Descrizione responsabilità</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
a)	Gestione tributi	1	€ 300,00
b)	Gestione anagrafe e stato civile	2	€ 600,00
c)	Gestione Protezione civile	1	€ 300,00
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.200,00</b>

7. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**) che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

#### **Art. 9**

##### **Indennità per progetti individuali**

1....Le parti concordano di riconoscere, previa verifica del conseguimento degli obiettivi i seguenti progetti individuali:

- a) Progetto manutenzione spazi pubblici (n. 5 addetti -€ 400,00 cadauno) € 2.000,00  
 b) Progetto controllo rifiuti (n. 4 addetti - € 400,00 cadauno) € 1.600,00  
 c) Progetto vigilanza manifestazioni e festività (n. 4 addetti - € 400,00 cadauno) € 1.600,00

Costo complessivo indennità per progetti **€ 5.200,00**

#### **Art. 11**

##### **Risorse destinate a compensare le performance organizzativa**

1. Le risorse destinate a compensare le **performance organizzativa** sono rappresentate dalla pertinente quota del fondo come determinato dall'art 18. Le risorse di cui al comma 1 **sono assegnate a ciascun settore secondo i medesimi criteri lo scorso anno** (vedasi allegato E).

2. La valutazione avverrà secondo le modalità e gli schemi già impiegati nella precedente tornata contrattuale.

3. Quanto residua per effetto della assegnazione operata con i predetti criteri sarà redistribuito in misura eguale ai dipendenti che avranno ottenuto il punteggio più alto.

#### **Art. 12**

### **Disposizione finale**

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.
3. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art.17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, al fondo per il salario accessorio dell'anno successivo.

\*\*\*\*\*

Li,

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**

**LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE - RSU:**

**LE OO.SS.:**

<p style="text-align: center;"><b>Comune di Mendicino</b> <b>(Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 il giorno 18.07.2017 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.</p> <p>N. Reg. Albo prot. n.</p> <p>La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, con nota n. prot. 8017 del 18.07.2017</p> <p>Mendicino , addì 18.07.2017</p> <p>Il Resp. Proced.                      Il Responsabile dell'Area Messo/Pubblicatore                      Amministrativa F.to G. De Rose                      F.to Avv. Antonio Filippelli</p>	<p style="text-align: center;"><b>Comune di Mendicino</b> <b>(Provincia di Cosenza)</b></p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00</p> <p>- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00</p> <p>Mendicino li 05.04.2017</p> <p>Il Resp.Proced.                      Il Responsabile dell'Area Messo /Pubblicatore                      Amministrativa F.to G. De Rose                      F.to Avv. Antonio Filippelli</p>
--	--

**E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**